

Relazione incontro del 15 ottobre 2019

Schemi di regolamenti per la disciplina del concorso interno per l'accesso alla qualifica di Capo squadra e delle procedure di selezione interna per l'accesso alla qualifica di Capo squadra dei ruoli specialistici, ai sensi degli artt. 12 e 35 squadra del D.Lgs 13 ottobre 2018, n. 217 e s.m.i. e chiarimenti sugli schemi di Decreti Ministeriali inerenti le procedure concorsuali per Ispettori Antincendi, Logistico-gestionale , Informatico e Vice direttore Sanitario

Lavoratrici e lavoratori, nella giornata del 15 ottobre u.s. si è tenuto, presso la sala riunioni del Viminale, l'incontro relativo all'oggetto. Al tavolo erano presenti, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative, il Capo del Corpo Ing. Dattilo, il Direttore Centrale per le Risorse Umane Dott. Pref. Pellos, il Direttore Centrale dell'Emergenza e il Soccorso Tecnico e Antincendio Boschivo Ing. Parisi, il Direttore Centrale per la Formazione Ing. Occhiuzzi, il Direttore Centrale Affari Generali Dott. Pref. Faloni, con i relativi staff.

In apertura il Direttore Centrale per gli Affari Generali ha chiarito che sono state apportate alcune modifiche sul D.M. relativo alle procedure concorsuali per Ispettori Antincendi, Logistico-gestionale , Informatico e Vice direttore Sanitario. Le modifiche riguardano nello specifico la composizione delle commissioni che, come richiesto dal Consiglio di Stato, saranno integrate con la presenza di un membro esterno. Ha infine precisato che la richiesta di chiarimenti avanzata dalla Fp Cgil VVF relativa al D.M. per le procedure concorsuali per Ispettori Antincendi e riferite al personale interno specialista sarà oggetto di una convocazione specifica.

Nel corso della discussione relativa al nuovo D.M. concorsuale per Capo Squadra come Fp Cgil VVF abbiamo chiesto spiegazioni sulla necessità di voler creare disparità di trattamento tra personale sugli incarichi, sui ruoli e sui percorsi formativi che Codesta amministrazione intende individuare. Stessa considerazione è stata fatta sulla necessità di voler valutare il personale relativamente all'ultimo quinquennio così come sul blocco di un tetto massimo fissato al fine di riconoscere i corsi formativi organizzati proprio dalla stessa Amministrazione.

Il mancato aggiornamento dei fascicoli personali da parte di alcuni Comandi (cartacei, ed informatici) porterà molta confusione. E' necessario quindi prevedere chiarimenti in merito così da non lasciare ai dirigenti provinciali spazio ad interpretazioni che potrebbero danneggiare il personale. L'Amministrazione ha valutato le nostre osservazioni in maniera assolutamente positiva ammettendo che l'impianto presentato contiene diverse lacune da colmare. Il Capo del Corpo si è reso quindi disponibile a far rivedere e riformulare in maniera più adeguata il testo di decreto, prevedendo semmai ad una sanatoria precedente al nuovo decreto. Confermata anche la necessità di aggiungere altri percorsi formativi così da riconoscerne il titolo.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Il Capo del Corpo ha espresso la volontà di voler garantire la crescita professionale al personale non solo attraverso il criterio dell'anzianità di servizio ma anche riconoscendo i percorsi formativi e la crescita professionale acquisita nel tempo, la così detta meritocrazia. Questa è una posizione che da tempo la Fp Cgil VVF avanzava al tavolo e, alla luce delle dichiarazioni fatte dal Capo del Corpo, possiamo dire che si comincia a intravedere un cambio di rotta.

Abbiamo infine ribadito come il decreto legislativo n. 127 del 2018 sia peggiorativo rispetto al precedente decreto. I malcontenti del personale rappresentano appieno il fallimento di un progetto di riforma, la pubblicizzazione del rapporto di lavoro non fa bene al Corpo, lo rende ingessato, incardinato a norme di legge penalizzando le lavoratrici e i lavoratori dal punto di vista dei diritti e delle tutele.

Per quanto ci riguarda la nota emanata dalla DCRU nella quale si annuncia di voler dar seguito a quanto previsto dal D.Lgs 127 ovvero alla permanenza di 5 anni dei Vigili nei Comandi di prima assegnazione è la dimostrazione di quanto avevamo ragione. Su questo l'Amministrazione ha chiarito che a breve convocherà le OO.SS per la discussione.

Per la delegazione trattante

Fp Cgil VVF